

ECONOMIA

## **Derivati: tribunale Milano condanna Bnl a risarcire 8,2 mln a societa' -2-**

15:22 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 16 set - Nel dettaglio, il contratto stipulato con Eni prevedeva lo scambio di flussi finanziari secondo i quali la societa' doveva pagare alla banca, sul nozionale di riferimento corrispondente all'importo del finanziamento e con pari ammortamento, un tasso fisso del 4%, a crescere fino al 4,25% a fine contratto, con soglia out crescente dal 4,63% al 5,53%, e avrebbe ricevuto dalla banca il tasso variabile Euribor sei mesi, con barriera dal 4,63% al 5,53%. Tuttavia, nel corso del contratto, il tasso Euribor e' sceso fino ad azzerarsi, disattivando cosi' le barriere poste a presidio del sottoscrittore e portando la societa', vanificatasi appunto la perseguita funzione di copertura, a pagare differenziali negativi per circa 8 milioni di euro in soli otto anni. Da qui la causa della societa', avviata nel 2013. Oltre alle criticita' del contratto gia' evidenziate, la mancanza di funzione di piena copertura e la presenza di commissioni occulte stimate in 500mila euro, e' stato evidenziato il fatto che la banca aveva proposto al cliente un contratto quadro privo dell'indicazione esplicita di un elemento essenziale qual e' il mark to market al momento della sua stipula e perfino del metodo di calcolo del medesimo. Il tribunale, invece, ha respinto le richieste di nullita' del contratto in quanto si rispettano 'gli elementi essenziali richiesti

dalla normativa del settore'. La sentenza pur non avendo individuato gli  
eccezionali gravi elementi che generano la nullità del contratto e la presenza di  
violazioni costituzionali di gravità tale da produrre la risoluzione,  
per venire a un sostanziale corrispondente risultato pratico e rappresentativo un  
importante passo avanti nella consacrazione degli obblighi costituzionali  
cui la banca è normativamente tenuta, a prescindere dalla classificazione del  
cliente', ha commentato l'avvocato Franco Fabiani. Il contratto derivato  
prosegue nella sua esecuzione tra le parti, non essendo stata dichiarata la  
nullità o la risoluzione. La cliente avrà quindi l'ulteriore considerevole  
vantaggio di potere contestare gli ulteriori pagamenti di differenziali a  
scadenza (al momento stimabili in circa altri due milioni) alla luce della  
motivazione di cui all'importante pronuncia del Tribunale, ha aggiunto  
l'avvocato Marco Dalla Cassina. Com-Fla- (RADICCOOR) 18-09-16 15:23:45  
(costo) 5